



FABIENNE GUERRERO

ha evitato

L'INFERNO

FABIENNE GUERRERO HA EVITATO L'INFERNO



Introduzione del Padre Spirituale di Fabienne

Fabienne Guerrero mi comunica il suo manoscritto per un nuovo libro.

Molti anni fa, mi aveva chiesto di essere il suo Direttore Spirituale; mi chiede ora qualche parola d'introduzione agli insegnamenti che lei trasmette nei suoi scritti. Lo faccio molto volentieri.

Fabienne testimonia la sua vita trascorsa nel peccato, nelle trappole della New Age e dello spiritismo, e altro...

Nella nostra epoca, molti dubitano dell'esistenza dell'Inferno, e questo è pregiudizievole per molti che così rinunciano a convertirsi; Fabienne riconosce di aver condotto una vita che l'avrebbe portata all'Inferno, non per Volontà di DIO, ma per l'odio e le menzogne e le lusinghe di Satana, «il nemico di Dio e degli uomini».

Fabienne testimonia la Divina misericordia di Gesù e l'amore infinito che Egli le ha manifestato per salvarla; testimonia con umiltà, per incitare i suoi lettori alla conversione, in conformità con gli insegnamenti del Vangelo e del Catechismo della Chiesa Cattolica. Lei evangelizza. Io ci tengo a sostenerla in questo apostolato «in contraddizione con lo spirito del mondo». Ve ne renderete conto da voi stessi, leggendo il suo scritto.

Lei è cosciente che Gesù l'ha salvata per amore, per fare di lei, che era una grande peccatrice, una grande santa. È in questo che Dio Si glorifica contro lo spirito del male, e fa così scaturire l'onnipotenza della Sua Divina Misericordia, facendo non delle conversioni a metà, ma vere e definitive conversioni. E Dio, oggi, vuole che la moltitudine dei peccatori diventino una moltitudine di santi, e di grandi santi. Noi non possiamo accettare che il nostro Salvatore riporti una vittoria a metà. Fabienne sa da dove è stata tirata fuori e di che cosa deve essere grata al nostro Redentore. Egli ha pagato a caro prezzo la sua salvezza e la salvezza di noi tutti. Lei non può tacere, e il suo impegno per Dio è totale, assoluto... fino al martirio, se sarà necessario.

E lei ringrazia, anche, la Santissima Vergine Maria, i due Santi Cuori uniti di Gesù e di Maria.

La sua testimonianza è vera, il suo insegnamento è quello della Chiesa, senza concessioni né limitazioni.

Che venga diffusa!

IL PADRE SPIRITUALE DI FABIENNE

TESTIMONIANZA: FABIENNE GUERRERO HA EVITATO L'INFERNO

Ecco la testimonianza liberatrice di Fabienne GUERRERO, il cui destino è ormai fissato sulla straordinaria misericordia divina di Gesù Cristo.

La sua conversione la spinge, su richiesta di Gesù e del suo direttore spirituale, fino ai quattro angoli del mondo per denunciare la «New Age», di cui è stata seguace, e per animare giornate di preghiera per la guarigione dell'anima e del corpo.

SALVATA DAL PECCATO NEL 1996

“Cari fratelli e sorelle, da quando il dolce Gesù mi ha chiesto di fare conoscere che cosa veramente è la New Age, io viaggio nel mondo intero per dare la mia testimonianza di conversione; Dio mi ha chiesto di testimoniare la Sua misericordia, perché nella mia vita io L'ho molto offeso. Gesù d'Amore è venuto a salvare dal peccato la povera peccatrice che io sono, nel 1996.

Dopo un pellegrinaggio a Medjugorje, dove ho incontrato l'amore della Chiesa e la bontà della Vergine Maria, Gesù d'Amore mi ha offerto degli insegnamenti sulla New Age e sulla reincarnazione.

Nella Sua misericordia infinita, Gesù d'Amore è venuto a dirmi quanto mi amava e mi ha dato fiducia nella Sua bontà infinita, a condizione che io accetti di riconoscere le mie colpe facendo una buona confessione privata.

Ho imparato a conoscere ciò che ci dice il diritto canonico riguardo la confessione collettiva.

Al canone 961, paragrafo 1, è scritto: L'assoluzione non può essere data in via generale a più penitenti insieme, salvo una precedente confessione individuale.

1°) Se c'è un pericolo di morte e il tempo non è sufficiente perché il o i preti possano raccogliere la confessione di ognuno dei penitenti.

2°) Se sussiste una grave necessità, se tenuto conto del numero dei penitenti, non ci sono abbastanza confessori disponibili per ascoltare nel modo migliore la confessione di ognuno in un tempo adeguato, in modo che i penitenti, senza loro colpa, non debbano rimanere privati per lungo tempo della grazia sacramentale o della santa comunione. Ma la necessità non è considerata sufficiente quando dei confessori non possono essere disponibili per il solo motivo del grande afflusso di penitenti, come può accadere per una grande festa o un grande pellegrinaggio.

Carissimi amici, il canone 962, paragrafo 1 ci dice: Perché un fedele possa beneficiare di una assoluzione sacramentale in modo valido, data a più persone insieme, viene richiesto non solamente che sia ben disposto, ma che ci sia nello stesso tempo il proposito di confessare individualmente, nel tempo voluto, i peccati gravi che non può così confessare attualmente.

MI DAVO IN BALIA DELL'INFERNO CON LA MIA VITA DI EMPIETÀ

Poi Gesù d'Amore mi ha chiesto di ascoltare la Sua Parola, di osservare i Suoi Comandamenti e di osservare i Suoi Sabbats. Io non conoscevo la legge di Dio che il Signore mi ha chiesto di difendere.

Allora, ho dovuto imparare i 10 Comandamenti di Dio.

Mi preparavo la strada per l'inferno con la mia vita di empietà, ma Dio, nella Sua misericordia infinita, mi ha lasciato il tempo di pentirmi e una seconda opportunità per la mia salvezza eterna.

Dopo la mia conversione, Gesù d'Amore mi ha detto che io ero tutta la Sua gioia e la Santa Vergine Maria, la nostra carissima Mamma celeste, mi ha fatto sapere che alla mia morte, mi avrebbe portata in Paradiso, poiché Lei ha visto la sofferenza che affrontavo per portare la mia croce.

I DEMONI MI TORTURAVANO

Prima della mia conversione, i demoni mi torturavano poiché io amavo il denaro, i piaceri del mondo e i piaceri della carne. Allora, sono stata avvertita che la mia anima si trovava nel profondo abisso. Per salvarmi, Gesù d'Amore mi ha chiesto di afferrarmi alla povertà e di non farlo più soffrire con la mia carne.

Mi sono decisa a fare un buon esame di coscienza. È vero che non vivevo i Comandamenti della Legge di Dio.

ALLORA, COME AVREI POTUTO ESSERE SALVATA?

Non osservavo il 1° Comandamento: «Io sono il Signore tuo Dio, che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, alla casa della schiavitù. Non avrai altro Dio all'infuori di me. (Esodo 20, 2-5)

Sta scritto: «È il Signore tuo Dio che adorerai ed a Lui solo renderai culto.» (Mt 4, 10).

Cari amici, io adoravo me stessa fisicamente (estetiste, abbigliamento di lusso, vacanze di lusso...) e avevo anche molti idoli nella New Age dietro la quale si nasconde il demonio.

È allora che Gesù d'Amore, nel suo spirito di verità, mi ha detto: «Tu adori Satana.»

SOTTO IL POTERE DEL DEMONIO

Praticavo la divinazione, l'astrologia, lo spiritismo e la maggior parte delle tecniche della New Age, ed ero anche entrata nella setta Rosa-Croce AMORC. (L'Antico e mistico ordine dei Rosacroce (AMORC) è menzionato nel rapporto sulle sette N°1687 – 10 giugno 1999).

Dopo la mia conversione, Gesù d'Amore mi ha detto: «Non vendere più la tua anima al diavolo. Non mi tradire più ma glorificami, onorami e lodami.» Allora, ho cominciato ad amare la preghiera di lode che ci porta ad amare Dio.

Ero da anni molto depressa poiché non avevo ancora avuto l'incontro con un Dio che fosse solo amore, bontà e compassione quando lo si avvicina con rispetto.

Per molto tempo, non ho avuto nessuna relazione d'amore con il dolce e buono Gesù, nell'orazione o all'adorazione. Ora, io trascorro delle ore ad adorarlo in spirito e verità. Dio mi ha fatto sapere che Egli cercava adoratori fedeli.

2° Comandamento - «Non nominare il nome di Dio invano.» (Esodo 20, 7)

È stato detto agli antichi: «Non giurare il falso». Ebbene, io vi dico di non giurare proprio. (Mt 5, 33-34).

Cari amici, è certo che nella mia giovinezza, io ho pronunciato molte volte invano il nome di Dio, quando invece questo nome è sacro. Ho dovuto confessarlo.

3° Comandamento - «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo; sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore tuo Dio; tu non farai alcun lavoro.» (Esodo 20, 8-10).

Il sabato è stato fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato! Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato. (Mc 2, 27-28).

Cari amici, la domenica non andavo alla Messa e lavoravo anche quel giorno, mentre questo deve essere un giorno di riposo completo.

Dopo che ho incontrato l'amore di Dio, io Lo lodo, Lo prego e L'adoro, evangelizzo in molti paesi e contemplo la creazione che Egli ha fatto così bella. Amo passeggiare nella natura dove trovo una grande unione con Dio, in un silenzio che mi aiuta ad unirmi a Lui. Sì, questo giorno appartiene al nostro Dio d'Amore e di tenerezza infinita.

4° Comandamento - «Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che ti dà il Signore, tuo Dio.» (Esodo 2, 12).

Il Signore Gesù ha Lui stesso ricordato la forza del «Comandamento di Dio». L'apostolo insegna: «Figli, obbedite ai vostri genitori, nel Signore questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre» tale è il primo comandamento al quale sia aggiunge una promessa: «Perché tu ti trovi bene e gioisca di una lunga vita sulla terra.» (Ep 6, 1-3).

Cari amici, nella mia giovinezza, non ho mai onorato i miei genitori, non li obbedivo mai. Da quando Gesù d'Amore è venuto a cercarmi nel profondo della mia miseria, ho imparato a obbedire ai miei genitori, ad amare la mia famiglia, a servirla e ad occuparmene.

Ora sono nella pace perfetta e nella gioia di avere una famiglia benedetta da Dio.

«IO TI HO CREATA CON LE MIE MANI» - GESÙ

5° Comandamento - «Non uccidere» (Es 20, 13).

Voi avete imparato che agli antenati è stato detto: «Non uccidere.

Chi ucciderà sarà giudicato» E Io vi dico che chiunque si mette in collera contro suo fratello sarà giudicato. (Mt 5, 21-22).

Vi confesso, cari amici, che io fumavo due pacchetti di sigarette al giorno, prendevo droghe dolci, bevevo alcool e anche la pillola e, nella mia giovinezza, mi mettevo spesso in collera.

Ho dato al mio corpo molti veleni. E qui ancora la confessione, che è un vero sacramento di guarigione, mi ha aiutata a liberarmi da tutto questo.

In seguito, Gesù d'Amore mi ha detto: «Io ti ho creata con le mie mani. Rispetta il tuo corpo.»

Dopo essermi pentita dei miei peccati, ho capito di aver speso troppo denaro in fumo, mentre quel denaro avrebbe potuto servire di nutrimento ai poveri.

Ho io stessa accompagnato un'amica ad abortire. Io non so se voi sapete quello che avviene durante un aborto, ma è spaventoso.

L'embrione viene lacerato.

L'ABORTO È UN ASSASSINIO

Gli vengono strappate la testa, i piedi, le braccia. L'aborto è un assassinio. Quando Gesù e Maria mi hanno visitata, ho pianto e mi sono pentita; ora prego tutti i giorni perché non ci siano più bambini martiri, e perché le mamme che hanno abortito si pentano sinceramente. Prego anche per i medici che praticano l'aborto affinché facciano penitenza.

6° Comandamento - «Non commettere adulterio» (Esodo 20, 14)

Avete sentito che è stato detto: «Non commettere adulterio». Ebbene, io vi dico: «Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso nel suo cuore, adulterio con lei.» (Mt 5, 27-28).

Cari amici, io ho vissuto nell'adulterio che è un peccato mortale, secondo il Catechismo della Chiesa Cattolica 1856. Quale sarebbe stata la mia condizione se fossi morta con un tale peccato sulla mia anima? La Chiesa Cattolica 1035 ci dice: La Chiesa nel suo insegnamento afferma l'esistenza dell'inferno e la sua eternità. Le anime di coloro che muoiono in stato di peccato mortale, dopo la morte discendono immediatamente negli inferi, dove subiscono le pene dell'inferno, «il fuoco eterno». La pena principale dell'inferno consiste nella separazione eterna da Dio, nel quale soltanto l'uomo può avere la vita e la felicità per le quali è stato creato e alle quali aspira.

Ecco la mia esperienza. Io mi ero sposata civilmente con un uomo divorziato che si era sposato 14 anni prima in chiesa, e la sua sposa l'aveva lasciato per andare a vivere con un amico suo. Tuttavia, per poter accedere alla confessione e alla comunione, abbiamo vissuto come fratello e sorella separatamente.

«GESÙ MI HA MOSTRATO I DEMONI»

Quando mi sono sposata civilmente, Gesù d'Amore nella sua misericordia infinita è venuto a chiedermi la continenza e mi ha chiesto di riparare il mio peccato. Da quel momento, Gesù mi ha mostrato i demoni che circondavano la mia anima e che erano pronti a condurmi con loro nell'inferno.

Ma Gesù d'Amore, nella Sua misericordia infinita mi ha protetta: Allora, ho seguito ciò che Gesù mi chiedeva, poiché Gesù è venuto per salvare coloro che erano perduti. Sapete già che nessun peccato può far diminuire la grande misericordia del Signore, ma più vi si attinge, più aumenta.

TUTTI CHIAMATI AD ESSERE DEI GRANDI SANTI

Poi, Gesù d'Amore mi ha detto: «Io ti chiamo alla santità, ti chiamo ad amarmi.» Gesù d'Amore chiama tutti i grandi peccatori ad essere grandi santi: La Sua misericordia infinita può trasformarci giorno dopo giorno. Allora per me, è cominciato un grande cammino di liberazione e Gesù d'Amore mi ha promesso che mi avrebbe guarita, e l'ha fatto. Dopo, mi ha mandata nel mondo intero a testimoniare la Sua bontà per tutti coloro che ritornano a Lui, per quelli che si confessano e si pentono sinceramente di tutti i loro peccati.

«IL TUO PECCATO È CANCELLATO»

Sapete già che quando Dio ha perdonato i peccati, questi, dopo la confessione, non esistono più. Dio li dimentica. Dopo essermi confessata, Dio mi ha detto: «Il tuo peccato è cancellato.»

Quando ero ancora sposata civilmente, ho scritto un giorno al Vaticano per informarmi sui casi dei matrimoni annullati, e il Vaticano mi ha risposto che per questo occorreva una causa valida e seria. Io ho riconosciuto davanti a Dio di non avere alcun diritto a questo annullamento, poiché tutti e due al momento del sacramento eravamo consenzienti. Allora, in coscienza con Dio, ho rinunciato a questa richiesta. Se l'avessi fatta, avrei dovuto renderne conto a Dio nel giorno del giudizio, essendo noi tutti responsabili degli atti che compiamo. Ogni atto ha nella nostra vita una conseguenza.

Personalmente, ho preferito essere prudente per la salvezza della mia anima. Ci sono però dei casi di nullità che sono realmente validi ed è la Chiesa che decide per ogni caso.

Nel 1987, Giovanni Paolo II ha denunciato il numero eccessivo di annullamento di matrimoni. Uno scandalo, ha detto, che minaccia di distruggere il valore del matrimonio cristiano. Ha denunciato la proliferazione eccessiva e quasi automatica delle dichiarazioni di nullità, sotto il pretesto dell'imaturità o della debolezza psichica degli sposi. Una vera incapacità degli sposi è giustificata esclusivamente per una grave anomalia che lede la capacità di intendere e di volere dei soggetti, ha soggiunto.

“... HO DIVORZIATO”

Dopo due anni di vita in comune come fratello e sorella, ho divorziato perché il mio matrimonio civile non aveva per Dio nessun valore dato che non potevo ricevere il sacramento del matrimonio.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica 1650 ci dice che molti sono oggi in tanti paesi, i cattolici che ricorrono al divorzio secondo leggi civili e che contraggono civilmente una nuova unione.

La Chiesa rimane fedele alla Parola di Gesù Cristo: «Chiunque ripudia la propria donna e ne sposa un'altra commette adulterio riguardo la prima e se una donna ripudia il proprio marito e ne sposa un altro, commette adulterio (Mc 10, 11-12) e non può riconoscere come valido una nuova unione se il primo matrimonio lo era.

Se i divorziati sono risposati civilmente, si trovano in una situazione che va contro la legge di Dio. Non possono, dunque, accedere alla comunione Eucaristica fin quando persiste quella situazione.

Per la stessa ragione, non possono esercitare certe responsabilità ecclesiali.

La riconciliazione attraverso il sacramento della penitenza non può essere accordato se non a coloro che si sono pentiti di aver violato il segno dell'alleanza e della fedeltà a Cristo e si sono impegnati a vivere in totale continenza.

Cari amici, per alcuni anni io ho vissuto in concubinaggio con un altro Signore. Non sapevo che non fosse permesso questo: vivere insieme senza essere stati sposati in Chiesa.

Dio mi ha anche avvertita che era vietato procreare fuori dal sacramento del matrimonio. Se nascono dei figli da genitori cattolici battezzati ma che non si sono uniti nella chiesa cattolica, allora sono, sfortunatamente, i figli che dovranno portare le conseguenze della disobbedienza dei loro genitori.

Ma, anche qui, la misericordia di Dio è infinita nel senso che abbiamo ancora la possibilità di fare celebrare delle messe di riparazione dei nostri peccati, e poi dovremo tutti rispondere nel giorno del giudizio particolare della nostra anima, all'ora della nostra morte, di tutti i peccati che avremo commesso sulla terra, e vedremo tutte le conseguenze e tutto il film della nostra vita.

Noi vedremo tutti, al momento dell'avvertimento che si avvicina, lo stato della nostra anima e la conseguenza di tutti i nostri peccati e l'offesa che hanno causato a Dio.

Cari amici, restiamo con la speranza nella misericordia divina, se facciamo celebrare molte messe per le nostre anime e se ci pentiamo sinceramente di tutte le nostre colpe; Gesù non potrà rifiutarci niente se l'anima si affida a Lui e abbandona a Lui le proprie miserie attraverso un sacerdote.

Ad ogni confessione, Gesù d'Amore viene schiodato dalla sua Croce. Chi potrà comprendere la grandezza di un tale sacramento d'Amore!! Dio desidera solo la nostra liberazione, talmente ci ama.

Egli ci vuole tutti in Paradiso con Lui e con la sua Santa Madre Maria.

UN DIO GELOSO

Dio dice: «Io sono un Dio geloso che conserva il suo favore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Ma chi agisce con fedeltà fino alla millesima generazione verso coloro che mi amano a che osservano i miei comandamenti. (Esodo 34, 7)

Con la grazia dei Cuori Uniti, gli effetti malefici di una maledizione possono essere neutralizzati. Quante volte si manifestano nei bambini dei disturbi inspiegabili: crisi psichiche, fisiche, crisi notturne!

Raramente non li attribuiamo ad una relazione con le conseguenze dei peccati commessi da generazioni precedenti e che si ripercuotono sui loro discendenti.

Ci sono state persone che hanno testimoniato, nella loro famiglia, gli effetti benefici salutari ottenuti con la preghiera di offerta su tali mali ereditari. Ecco questa bella preghiera.

PREGHIERA AI CUORI UNITI DI GESÙ E DI MARIA

«Padre Eterno, ti offro con fiducia i Cuori Uniti di Gesù e di Maria, le piaghe vittoriose e sanguinanti di Gesù e le lacrime di Maria, nostra Madre del Cielo. Signore, sia fatta la tua Volontà!»

Poi, per ricevere le benedizioni, bisogna spesso consacrarsi ai Cuori Uniti di Gesù e di Maria nel modo seguente (se possibile tutti i giorni) e vivere in stato di grazia.

«Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre Eterno, Tu hai ricevuto la più alta gloria dai Cuori Uniti di Gesù e di Maria. Il tuo Divin Figlio, divenuto uomo, in unione a sua Madre, ha perfettamente compiuto la Tua Volontà in spirito di espiazione. Noi Ti offriamo di nuovo questa lode perché Tu ci benedica e ci guarisca attraverso questi Santi Cuori, e anche perché Tu ci mandi lo Spirito Santo a rinnovare la faccia della terra.

Divino Redentore, noi riconosciamo che Tu sei il Figlio del Padre Eterno, il solo Mediatore tra Dio e l'uomo. Conformemente alla Volontà del Padre Eterno, hai associato la Tua Santa Madre alla Tua missione, come Mediatrice e Corredentrice.

Con uno spirito di viva fiducia, noi ci consacriamo (la nostra famiglia, la nostra comunità ecc) ai Cuori Uniti di Gesù e di Maria, secondo la Tua promessa e per ottenere l'unità nella carità.

Ci impegniamo a vivere nello spirito dei Cuori di Gesù e di Maria ed a contribuire affinché le richieste contenute nella preghiera che ci avete insegnato, possano realizzarsi.

Ovunque la nostra influenza potrà penetrare, ci sforzeremo a fare onorare il Nome di Dio, a stabilire il Regno di Dio in mezzo a noi e a compiere sempre la vostra Divina Volontà. Allora Dio benedirà anche la terra e il pane quotidiano per tutti.

Ci perdonerai i nostri peccati e volgerai i nostri cuori alla pace.

Con misericordia, ci preserverai da nuove colpe e, infine, ci libererai da ogni male.

Quando avremo la gioia di constatare che, per l'intercessione di Maria, ci avrai soccorso, così come hai operato il Tuo primo miracolo a Cana con il suo intervento e in unione con la Volontà del Padre, allora tutta la terra si unirà alla Chiesa per riprendere il saluto dell'Angelo e pregare Ave Maria...

Mossi da una fiducia assoluta, sigilliamo l'alleanza con la più grande potenza dell'Amore, senza mai romperla. Signore, guidaci tutti i giorni della nostra vita con il Tuo Santo Spirito fino a quando ci presenteremo alla porta della Patria Celeste. Amen»

Cari amici, la grazia legata al culto dei Cuori Uniti di Gesù e di Maria rompe le leggi della natura e le predisposizioni ereditarie.

Mettiamo, dunque, tutta la nostra fiducia in Dio.

Alcuni sacerdoti cominciano ad accettare di celebrare delle messe per la guarigione dell'albero genealogico. Dio Padre perdona i nostri peccati grazie al Sangue prezioso versato da Gesù sulla Croce. Se Gesù ha riparato tutti i nostri peccati, anche noi dobbiamo accettare di riparare i nostri sulla terra.

Se non si accetta di ripararli sulla terra con amore verso il tenero e dolce Gesù che ha tanto sofferto sulla Croce per salvarci, dovremo passare qualche tempo nel fuoco d'amore del Purgatorio. Dio ha permesso che io vedessi le fiamme del Purgatorio che sono terribili; un fuoco divorante, ma un fuoco d'Amore infinito nel quale le anime si purificano prima di poter vedere Dio faccia a faccia. La loro più grande sofferenza è di essere separate da Dio. Esse non possono fare niente per la loro liberazione, ma noi possiamo tutto per loro. Ecco perché il Cielo ci chiede di fare celebrare molte messe, perché esse possano entrare nel Paradiso più rapidamente possibile.

Si può anche attingere nel tesoro della Chiesa tutte le indulgenze e offrirle per loro.

Che cos'è l'indulgenza?

«L'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale dovuta per i peccati già rimessi quanto alla colpa, remissione che il fedele debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della redenzione, autoritativamente dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei Santi. »

«L'indulgenza è parziale o plenaria, secondo che libera in parte o in tutto dalla pena temporale dovuta per i peccati.»

«Ogni fedele può guadagnare delle indulgenze per se stesso o applicarle ai defunti.» (CCC1471)

Si può anche pregare il Rosario. Le sante anime del Purgatorio che sono molto care a Dio, come lo siamo noi tutti qui sulla terra, chiedono questa preghiera per la loro liberazione e, a loro volta, esse pregano molto per noi e intercedono presso Gesù d'Amore per noi.

Allora, noi otteniamo molte grazie nella nostra vita, grazia alle preghiere che esse rivolgono a Dio per noi.

Personalmente, io offro tutti i giorni la Via Crucis per loro, e mi ricordo che un giorno Gesù d'Amore mi ha chiesto di continuare questa opera di misericordia.

7° Comandamento - «Non rubare» (Esodo 20, 15)

«Non rubare» (Mt 19, 18).

«Il settimo comandamento proibisce di prendere o di tenere ingiustamente i beni del prossimo e di arrecare danno al prossimo nei suoi beni in qualsiasi modo. Esso prescrive la giustizia e la carità nella gestione dei beni materiali e del frutto del lavoro umano.

Esige, in vista del bene comune, il rispetto della destinazione universale dei beni e del diritto di proprietà privata. La vita cristiana si sforza di ordinare a Dio e alla carità fraterna i beni di questo mondo.» (CCC 2401)

Solo Gesù d'Amore mi ha guarita, nella mia adolescenza, dal desiderio di appropriarmi delle cose che non erano mie.

8° Comandamento - «Non pronunciare falsa testimonianza contro il tuo prossimo» (Esodo 20, 16).

È stato detto agli antichi: «Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti.» (Mt 5, 33)

«L'ottavo comandamento proibisce di falsare la verità nelle relazioni con gli altri. Questa norma morale deriva dalla vocazione del popolo santo ad essere testimone del suo Dio il quale è e vuole la verità. Le offese alla verità esprimono, con parole o azioni, un rifiuto ad impegnarsi nella rettitudine morale: sono profonde infedeltà a Dio e, in tal senso, scanzano le basi dell'Alleanza.» (CCC 2464)

Riconosco che non riesco a mantenere le promesse che avevo fatto a Dio, di vivere cioè la castità dopo la mia conversione.

Volevo sposarmi in Chiesa, ma mi tratteneva una promessa che avevo fatto a Dio, e Dio non dimentica mai ciò che un giorno gli viene detto. Senza la Sua grazia quotidiana, non potrei mantenere le mie promesse poiché la solitudine mi pesa. Se non rispettassi le mie promesse, non potrei entrare mai in Paradiso, poiché Dio mi ha detto che Egli odia l'infedeltà. Un giorno, la Santa Vergine Maria è venuta gentilmente a ricordarmi che dovevo osservare quanto avevo promesso a Dio.

9° Comandamento - «Non desiderare la casa del tuo prossimo.

Non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo.» (Esodo 20, 17).

«Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore. (Mt 5,28)

Posso dirvi che io invidiavo i beni materiali. Del resto, prima di incontrare Gesù d'Amore, vivevo solo per il denaro e non per l'amore. Ora, vivo solo d'Amore per la salvezza delle anime, e percorro il mondo intero a evangelizzare per amore verso il mio dolce Gesù.

10° Comandamento – «Non desiderare... alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo» (Es 20,17).

«Non desiderare la casa del tuo prossimo, né il suo campo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna delle cose che sono del tuo prossimo.» (Dt 5,21).

«Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.» (Mt 6,21).

«Il decimo comandamento sdoppia e completa il nono, che verte sulla concupiscenza della carne. Il decimo proibisce la cupidigia dei beni altrui, che è la radice del furto, della rapina e della frode, vietati dal settimo comandamento. "La concupiscenza degli occhi" (1Gv 2,16) porta alla violenza e all'ingiustizia, proibite dal quinto comandamento. La bramosia, come la fornicazione, trova origine nell'idolatria vietata nelle prime tre prescrizioni della Legge. Il decimo comandamento riguarda l'intenzione del cuore; insieme con il nono riassume tutti i precetti della Legge.» (CCC 2534)

Mi è successo molte volte prima della mia conversione di guardare e di volere il marito delle altre, ma Gesù mi ha insegnato a pentirmi, ad abbassare lo sguardo e a fuggire gli uomini. Tuttavia, sono caduta con molti uomini. Ecco perché la mia anima era rinchiusa nella Bestia. Gesù me ne ha fatto vedere la visione nel 1997, proprio prima di Natale, e mi

ha chiesto di accettare la mia penitenza. Io so che avrei molti conti da rendere poiché Dio me lo ha fatto sapere, ma Dio attende anche che io gli dia molto amore.

«ERO CONDANNATA DAL PADRE DELLA MENZOGNA, SATANA, ALLE PENE DELL'INFERNO»

Cari fratelli e sorelle, per tutte queste ragioni, la mia anima era nel fondo dell'abisso e io ero condannata alle pene dell'Inferno, nel senso che per molti anni avevo seguito il Padre della Menzogna, Satana.

Ero anche punita a causa di certi atti indelicati che avevo fatto molte volte. Allora ero legata dal demonio nelle catene dell'odio.

San Michele Arcangelo mi ha molto aiutata a diventare piccola, piccola per il mio Dio d'Amore che ama solo l'amore delle sue piccole creature create nella Sua tenerezza infinita.

I demoni che ho visto prima della mia conversione e che mi circondavano, avevano tutti delle teste orribili con molta cattiveria nello sguardo e molta crudeltà. Io avevo rotto l'alleanza con Dio, disobbedendo alla sua Legge d'amore e di purezza e di condivisione con i poveri.

I demoni lavorano le anime che praticano la New Age, lo yoga, il reiki e la meditazione trascendentale e se i chakra sono aperti, entrano nel corpo. Allora è necessario consacrarsi al Cuore Immacolato, lasciare queste tecniche, confessarsi e vedere un sacerdote per tagliare questi legami infernali, e digiunare molto.

IL SANTO TIMORE DI DIO

Quando si esce liberamente dalla Legge di Dio, non si può più essere protetti da Lui. Si viene messi nelle mani degli angeli decaduti, poiché abbiamo scelto il male in tutta libertà; ma dal momento che sinceramente ci si pente delle nostre offese alla Trinità d'Amore, Dio, nella Sua misericordia infinita, ci libera nella confessione.

I demoni hanno paura di una cosa sola: che ci si vada a confessare e che si preghi il Rosario alla Divina Misericordia. Quando si va a trovare il sacerdote per dare a Dio i nostri peccati, gli angeli decaduti non hanno più alcun potere sulla nostra anima. Nel momento della confessione, Gesù d'Amore ci lava nel Suo prezioso Sangue e ci prende nel Suo Cuore per farci riposare in Lui.

UNA LEGGE D'AMORE E DI RISPETTO

Io ho dovuto riparare con molte sofferenze e abnegazione verso i miei fratelli e sorelle che incontro nelle mie conferenze, e certe portano spesso una croce pesante e sono nella disperazione. Allora le consolo pregando lo Spirito Santo con una preghiera di guarigione che le calma.

La sofferenza ha santificato e abbellito la mia anima perché ho imparato ad amarla.

Dopo il mio pentimento a Medjugorje, ho molto pianto a causa della mia vita passata nei locali notturni e i cinema non buoni dove amavo vedere anche dei films porno, che adesso mi fanno orrore.

Capisco che con tutti questi peccati la mia anima era sul fondo dell'abisso. Ma la confessione e la penitenza mi hanno salvata, e posso veramente dire che, ora, ho la contrizione perfetta di tutti i miei peccati.

A causa del mio egoismo e di questa mia prima metà di vita passata a dimenticare i poveri che avevano bisogno del mio aiuto e della mia compassione, ho chiesto a Dio di avere pietà di me, di avere pietà della grande miseria che io sono, e di insegnarmi a vivere secondo la Sua Legge d'Amore, di Rispetto e di Purezza.

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO: «TU HAI LA MIA MISERICORDIA.»

Quando mi sono confessata e quando ho lasciato la New Age e l'adulterio, Gesù mi ha detto: «Io sono il Figlio di Dio. Il Mio Nome è Yeshoua. Tu hai la mia Misericordia.»

Dio, che ha visto i miei sforzi di pentimento e di ritorno a Lui, nella Sua bontà infinita mi ha detto fino a che punto mi amava, fino a che punto Gli ero cara, e mi ha chiesto di meditare la Sua Passione; lì, ho capito tutto l'amore che Egli aveva per me e per ogni creatura.

«IO POSSO OFFRIRGLI LA MIA VITA IN AZIONE DI GRAZIA»

Gesù, durante la Sua dolorosa Passione, ha subito 5480 colpi per riparare tutti i nostri peccati, ed era innocente; allora, io posso offrirgli la mia vita in azione di grazia.

Se non avessi testimoniato la grande misericordia che Dio ha avuto per la mia anima, avrei difficilmente ottenuto misericordia nel giorno del giudizio particolare della mia anima.

Se l'ho fatto in tutta libertà di cuore, è unicamente per amore per il dolce Gesù, che soffre nel vedere i poveri peccatori allontanarsi dal Suo Divin Cuore.

Dio mi ha chiesto di meditare la Sua Passione, e lì io ho capito tutto l'amore di Dio Figlio, il Verbo Incarnato, e mi sono innamorata di Gesù e del Padre Eterno. Gesù d'Amore perdona tutto dal momento che ci si confessa, dimentica tutto a condizione che si riparta su un sentiero di verità con Lui.

AMORE, MISERICORDIA, GIUSTIZIA

La misericordia è il Suo più grande attributo, benché Dio sia composto di tre attributi: l'amore, la misericordia e la giustizia.

Ecco perché Dio mi ha spiegato che dopo questa vita, il Purgatorio è la Sua misericordia e l'inferno la Sua giustizia. Dio mi ha spiegato che le anime che vanno nell'inferno si condannano da sole. Va nell'inferno chi vuole andarci. Questo significa che la vita che si è vissuta sulla terra, la si continua dall'altra parte.

Cari amici, ci sono delle anime che preferiscono restare nel peccato, rifiutano, cioè, di pentirsi anche nel momento dell'agonia.

Esse non hanno voluto pentirsi, nemmeno nell'ultimo secondo della propria vita, della loro esistenza trascorsa nei piaceri della carne, nei piaceri della vita e nei piaceri del mondo, anziché fare penitenza e pregare molto.

Se le anime potessero comprendere che Gesù è il Padre migliore, un papà pieno di tenerezza!!! È quello che io ho capito quando sono ritornata a Lui. Gesù vuole il nostro Amore, e a me personalmente ha chiesto di darGli molto Amore. Gesù ha un cuore grande che ha bisogno del nostro amore. Egli mendica il nostro amore e nell'ora della nostra morte, ci supplica di accettare la Sua misericordia, ma certe anime la rifiutano per puro orgoglio. Se solamente potessero conoscere l'amore e la bontà di Dio, si getterebbero nell'oceano d'amore del Suo cuore ardente e nelle braccia della Sua misericordia.

Gesù d'Amore mi ha invitata più volte a fare penitenza ed a rimpiangere sinceramente tutti i miei peccati. Da quando mi sono pentita, Dio mi ha chiesto di consolarlo, poiché tante anime sono lontane da Lui. Dio soffre molto, e io ho imparato a consolare il suo Cuore addolorato per i peccati del mondo.

LE SANTE PIAGHE DI GESÙ SALVANO

Gesù mi ha anche fatto sapere che le Sue sante piaghe mi salveranno, e mi ha chiesto di offrirgli la mia vita. Io ero ancora attaccata alle cose materiali, benché Gesù mi avesse chiesto di unirmi alla povertà, e già da tre anni, benché non avessi il denaro per questo, volevo acquistare una bella casa perché avevo ancora in me il gusto del lusso, che non conduce in Paradiso.

Allora, Gesù d'Amore mi ha fatto comprendere fino a qual punto ero ipocrita. La mia coscienza non trovava più la pace, poiché ero lontana dalla verità del Vangelo: "Vendi tutto, e seguimi".

Ancora una volta, ero nel fondo dell'abisso a causa del mio grande orgoglio. Allora, Gesù d'Amore ha permesso che mi purificassi in una grande sofferenza e, nella Sua bontà infinita, è tornato ancora a spiegarmi di non dimenticare il Vangelo e di pensare a coloro che sono nel bisogno materiale. In seguito, Gesù mi ha incoraggiato a condividere tutto.

RISVEGLIA I TUOI FRATELLI – GESÙ

Gesù d'Amore, all'inizio della mia conversione, mi attirava con potenza vicino a Lui al tabernacolo, e non riuscivo a lasciarlo. Mi chiedeva di non resistergli poiché in me c'era molta resistenza.

Andavo in chiesa tutti i pomeriggi per consolare il Cuore di Gesù d'Amore, ed ho cominciato a fare la Via Crucis tutti i giorni, benché fossi molto stanca. Dio mi ha detto che vedeva la mia fatica.

Allora, Egli stesso ha accresciuto le mie forze e mi ha rapidamente rimesso in piedi; mi ha anche ridato una buona salute per poterlo servire nel mondo intero. In seguito, mi ha chiesto di risvegliare la fede dei miei fratelli.

INTERVENTO DELLA VERGINE MARIA

In seguito la Vergine Maria mi ha concesso molte grazie per la mia conversione e non ha mai smesso di farlo poiché ne avevo molto bisogno, essendo io una vera ribelle per natura.

Allora, ho accettato queste grazie ed ho cominciato ad andare a messa tutti i giorni, a leggere la Bibbia, a studiare il catechismo, a confessarmi, a digiunare tre volte alla settimana, a recitare il Rosario poiché Gesù mi ha promesso che il Rosario mi avrebbe salvato.

Dopo essermi consacrata al Cuore Immacolato di Maria, mi sono fatta imporre lo scapolare di Nostra Signora del Monte Carmelo.

La Santa Vergine mi ha protetto molte volte grazie a questo sacramentale.

Per ottenere il privilegio sabatico quando ci si riveste dello scapolare di Nostra Signora del Monte Carmelo, bisogna tenere lo scapolare giorno e notte, vivere la castità seguendo il proprio stato di vita e pregare il Rosario tutti i giorni. (Il privilegio sabatico significa che se moriamo il Mercoledì, Maria ci libererà dalle fiamme del Purgatorio il primo sabato seguente alla nostra morte e ci porterà in Paradiso).

Ora, fanno dodici anni che sono tornata alla Chiesa cattolica e posso dirvi che da quando seguo Gesù d'Amore, ho molta più gioia di quando facevo la vita del mondo. C'è più gioia nel donare ai propri fratelli e sorelle che si ama, che nel ricevere.

Per salvare la mia anima, Gesù d'Amore mi ha chiesto di fuggire il mondo, cioè di fuggire tutti i piaceri che ci propone il mondo poiché se avessi continuato a seguire il mondo, non avrei mai potuto entrare nel Regno dei Cieli. Ho fatto la scelta libera di Dio, Santa Trinità, ed ho rigettato Mammona.

LA SCELTA LIBERA DEL PARADISO O DELL'INFERNO

Quando ho fatto la scelta del Paradiso, ho dato questo atto d'amore per il Signore in tutta libertà di cuore. Certo, ho delle croci, come tutti i cristiani fedeli, ma Gesù d'Amore mi ha detto che Egli è la Via, la Verità e la Vita.

Quando sarò in Paradiso, le croci che avrò offerto a Dio sulla terra diverranno piogge di grazie e di gioia rinnovate per tutta la mia eternità, in cui potrò lodare la misericordia infinita di un Dio che è solo amore.

Dopo il mio divorzio, sono entrata in un ordine religioso per un anno e mezzo a perfezionare la mia fede.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica 846 ci dice che non potrebbero salvarsi quegli uomini, i quali, non ignorando che la Chiesa cattolica è stata da Dio per mezzo di Gesù Cristo fondata come necessaria, non avessero tuttavia voluto entrare in essa o in essa perseverare.

Benché io mi fossi allontanata dalla Chiesa cattolica per qualche anno, il battesimo che avevo ricevuto alla nascita mi aveva incorporato per sempre alla Chiesa, che mi ha concesso la grazia attraverso questo battesimo che tutti i miei peccati siano rimessi, il peccato originale e tutti i miei peccati personali così come tutte le pene del peccato. CCC 1263

Voi oggi lo sapete, tante anime sono ingrato verso Dio che ci ha dato attraverso la sua Chiesa tutti i sacramenti. Ci sono quelli che si chiamano i sacramenti dell'iniziazione cristiana come il sacramento del battesimo, il sacramento della confermazione, il sacramento dell'Eucaristia.

Dopo si trova il sacramento di guarigione come il sacramento di penitenza e di riconciliazione, l'unzione dei malati.

L'UNZIONE DEI MALATI IN SETTE RIPRESE

Personalmente, ho ricevuto sette volte l'unzione degli infermi dopo essermi fatta aprire i chakras da un guru. Sono stata molte volte sul punto di morire a causa di queste tecniche che avevo conosciuto nello spiritismo. Dio mi ha detto che non era d'accordo con queste tecniche. Io ne sono uscita perché mi sono consacrata al Cuore Immacolato di Maria e sono anche stata avvertita che avevo evitato i supplizi dell'Inferno per l'eternità con il guru che mi aveva insegnato a praticare lo spiritismo.

LA GRAZIA DELLO SPIRITO SANTO

Ci sono anche i sacramenti del servizio della comunione come il sacramento dell'ordine e il sacramento del matrimonio, che è indissolubile.

Bisogna capire che i sacramenti ci conferiscono la grazia dello Spirito Santo. Ci aiutano a diventare santi.

Esistono anche altre celebrazioni liturgiche come i sacramentali e i funerali cristiani.

Personalmente, quando il Signore mi chiamerà a Lui, desidero essere sepolta e non cremata, anche se oggi la Chiesa non lo proibisce, poiché il mio corpo è chiamato un giorno a risuscitare.

Il seppellimento dei defunti è una delle opere di misericordia.

Sapete tutti che i defunti assistono al loro funerale. Immaginate, allora, il dolore di quelli che vedono il loro corpo mentre brucia!!

QUALCHE STUDIO SULLA NEW AGE

Cari amici, 15 anni fa, ho studiato alcuni autori della New Age che sono dei falsi profeti poiché non annunciano Gesù Cristo come Dio.

Attualmente, esistono molti falsi dottori.

San Pietro ce ne ha parlato nella sua seconda lettera, capitolo due, versetto dal 1 al 3: «Ci sono stati anche falsi profeti tra il popolo, come pure ci saranno in mezzo a voi falsi maestri che introdurranno eresie perniciose, rinnegando il Signore che li ha riscattati e attirandosi una pronta rovina. Molti seguiranno le loro dissolutezze e per colpa loro la via della verità sarà coperta di impropèri.

Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna è già da tempo all'opera e la loro rovina è in agguato.»

La New Age menziona alcuni tra loro che io ho studiato qualche anno fa: Alice Bailey – Helena Petrovna Blavatsky – Allaan Kardec – Chrishnamurti – Sai Baba – Maitreya (il cosiddetto Cristo) – Eliphas Levi – Leadbetter – Papus – René Guenon – Paracelso – Nostradamus – Carl Jung – S. Freud – Edgar Cayce – Marilyn Ferguson – Lobsan Rampa – Carlos Castaneda... e tanti altri.

Sfortunatamente, tutti questi autori non mi hanno fatto conoscere un Dio d'Amore, un Dio Padre, un Dio Trinità, un Dio pieno di dolcezza, di misericordia, di tenerezza e di compassione.

Sono stata avvelenata dal veleno che Satana ha depresso nel mio cuore attraverso molti loro scritti e posso dirvi che solo il Sangue Prezioso di Gesù mi ha salvata da questo veleno infernale.

«TU SEI IMMERSA NEL MIO SANGUE» GESÙ

Gesù d'Amore rassicurandomi, mi ha detto: «Tu sei immersa nel Mio sangue». Allora, per amore per Lui e per la Santa Vergine Maria che, ai piedi della Croce, ha sofferto a causa dei miei peccati, ho stracciato e poi bruciato tutti i libri consacrati alla New Age, allo spiritismo, alla cartomanzia, alla numerologia, all'occultismo, agli oroscopi. Non volevo che qualcuno potesse recuperarli poiché sarei stata responsabile davanti a Dio se ne fossero venuti a conoscenza.

San Michele Arcangelo ha contribuito molto alla mia liberazione, ma mi ha detto che non amava l'orgoglio. Allora, ho dovuto camminare nell'umiltà.

Un giorno, sono stata colpita da un libro: "CI SI PUÒ LIBERARE DAGLI SPIRITI IMPURI?" in cui Mons. Tournyol du Clos ci dice:

Se siete stati in contatto con l'occultismo, l'esoterismo, lo spiritismo, l'astrologia, la stregoneria, la magia, l'ipnotismo, il reiki, lo yoga, la meditazione trascendentale, o ancora con i pranoterapeuti, i così detti guaritori che curano con l'imposizione delle mani, o radioestesia e pendolo; se avete visitato veggenti come maghi, guru o indovini, cartomanti che leggono le carte, chiromanti che leggono le linee delle mani o negromanti che consultano gli spiriti dei defunti, sappiate che vi siete rivolti a degli individui che lavorano con il demonio e che avete dato a Satana un certo potere su di voi.

Se voi stessi avete cercato di conoscere l'avvenire, anche con il gioco dei tarocchi o gli oroscopi, se avete portato dei talismani, amuleti, segni dello zodiaco; se avete fatto, o si è praticato per voi, delle preparazioni occulte, se avete pronunciato formule o ripetuto parole segrete come i mantra, ad esempio, se avete infine frequentato luoghi avvelenati da stregonerie, dal vizio o di depravazione morale, a maggior ragione se voi stessi avete fatto patti con Satana, magie, evocato i morti, proferito maledizioni o bestemmie, dovete prima di tutto sforzarvi di rendervi conto che avete gravemente offeso il nostro Padre dei Cieli.

Mons. Tournyol du Clos ci invita, attraverso una esaustiva confessione, a chiedere a Dio di perdonarci questi smarrimenti e questi peccati che sono abominazione, anche se questi eventi sono di vecchia data e se, all'epoca, non si era coscienti di tale offesa.

Cari amici, la Parola di Dio in Deuteronomio 18, 10 ci dice: «Non si trovi in mezzo a te chi immola, facendoli passare per il fuoco, il suo figlio o la sua figlia, né chi esercita la divinazione o il sortilegio o l'augurio o la magia; né chi faccia incantesimi, né chi consulti gli spiriti o gli indovini, né chi interroghi i morti, perché chiunque fa queste cose è in abominio al Signore; a causa di questi abomini, il Signore tuo Dio sta per scacciare quelle nazioni davanti a te. Tu sarai irreprensibile verso il Signore tuo Dio.»

LA CORONA DEI NOVE CORI DEGLI ANGELI E L'ATTO D'AMORE

Poiché il dolce Gesù ci ama e ci vuole piccoli, facendomi più piccola che mai, ho implorato il grande San Michele per la mia liberazione. Tutti i giorni, recito la corona dei nove cori angelici per la mia protezione e per la liberazione del male che resta ancora in me e lo ringrazio di liberarmi dall'orgoglio spirituale di cui ero pervasa a causa di quelle false dottrine. Recito anche la preghiera "Gesù e Maria, vi amo, salvate le anime" poiché ogni volta che questo atto d'amore viene recitato con il cuore, un'anima si salva.

Da quando sono ritornata con tutto il cuore a Dio e alla Chiesa, sono stata avvertita dal Cielo di essere stata segnata dal sigillo di Dio che ho ricevuto ad El Escorial, un luogo dove il Cardinale di Madrid ha riconosciuto tutte le opere di misericordia.

Ci tengo in modo speciale a ringraziare la Santissima Trinità e la Santissima Vergine Maria che, malgrado la mia grande miseria, ha depresso sulla mia fronte un segno speciale, il segno di Dio, perché il nemico non possa impadronirsi della mia anima.

IL MICRO-CHIP È IL MARCHIO DELLA BESTIA

Carissimi amici, Satana attualmente è scatenato; spinge le anime alla perdizione, cerca di farle cadere per l'orgoglio spirituale, e uno dei suoi piani è di arrivare a segnare ogni individuo con un segno sulla fronte o sulla mano.

Dio, nella Sua misericordia, mi ha chiesto di parlare di questo marchio della Bestia che si può chiamare "Micro-chip". Per questo, mi ha semplicemente mostrato la Sua Parola in Apocalisse 13, 16-18: «Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d'uomo. E tal cifra è seicentosessantasei.»

Dio mi ha anche mostrato la Sua Parola in Apocalisse 14, 9-10: «Poi, un terzo angelo li seguì gridando a gran voce: Chiunque adora la bestia e la sua statua e ne riceve il marchio sulla fronte o sulla mano, berrà il vino dell'ira di Dio che è versato puro nella coppa della sua ira e sarà torturato con fuoco e zolfo al cospetto degli angeli santi e dell'Agnello.»

Carissimi amici, il micro-chip è il segno della Bestia. Sfortunatamente, se noi l'accettiamo volontariamente nel nostro corpo, saremo tagliati fuori dal Regno dei Cieli per l'eternità.

Dio ci chiama al coraggio, alla fede, alla speranza nel Suo aiuto e nella Sua potenza infinita che ci proteggerà durante i tre anni e mezzo dell'anticristo. Dio manderà i Suoi Angeli a proteggere il Suo popolo che rifiuterà di lasciarsi segnare dalla Bestia per l'eternità.

Dio darà al Suo popolo tutto ciò di cui avrà bisogno. Allora, fiducia !!! Dio mi ha avvertita che bisognava che io non temessi di parlare del Micro-Chip. Allora, io vi avverto in tempo, finché siamo ancora nel tempo della grande Misericordia di Dio.

Cari amici, sappiate che coloro che vogliono essere segnati dal sigillo di Dio per mezzo degli Angeli, devono osservare i 10 Comandamenti di Dio, la purezza, la carità, la povertà, la condivisione e l'obbedienza alla Chiesa (Ap 7, 3: «Non devastate né la terra, né il mare,

né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi.»)

EUCARISTIA: OBBEDIENZA ALLA CHIESA

Cari amici, per essere obbediente alla Chiesa, tenuto conto che il buon Gesù mi ha chiesto di sottomettermi in tutto, ho voluto conoscere ciò che la Congregazione per il culto Divino e la disciplina dei Sacramenti ci diceva su ciò che deve essere osservato ed evitato riguardo la Santissima Eucaristia.

È allora che ho studiato la REDEMPTIONIS SACRAMENTUM.

Desidero semplicemente citarvi qualche passaggio che mi ha maggiormente colpito.

Al n° 92 è scritto: Benché ogni fedele abbia sempre il diritto di ricevere, a sua scelta, la santa Comunione in bocca, se un comunicando, nelle regioni in cui la Conferenza dei Vescovi, con la conferma da parte della Sede Apostolica, lo abbia permesso, vuole ricevere il Sacramento sulla mano, gli sia distribuita la sacra ostia.

Si badi, tuttavia, con particolare attenzione che il comunicando assuma subito l'ostia davanti al ministro, di modo che nessuno si allontani portando in mano le specie eucaristiche. Se c'è pericolo di profanazione, non sia distribuita la santa Comunione sulla mano dei fedeli.

Al n° 93: È necessario che si mantenga l'uso del piattino per la Comunione dei fedeli, per evitare che la sacra ostia o qualche suo frammento cada.

Al n° 94: Non è consentito ai fedeli di «prendere da sé e tanto meno passarsi tra loro di mano in mano» la sacra ostia o il sacro calice. In merito, inoltre, va rimosso l'abuso che gli sposi durante la Messa nuziale si distribuiscano in modo reciproco la santa Comunione.

Al n° 104: Non si permetta al comunicando di intingere da sé l'ostia nel calice, né di ricevere in mano l'ostia intinta. Quanto all'ostia da intingere, essa sia fatta di materia valida e sia consacrata, escludendo del tutto l'uso di pane non consacrato o di altra materia.

Al n° 157: Se è di solito presente un numero di ministri sacri sufficiente anche alla distribuzione della santa Comunione, non si possono deputare a questo compito i ministri straordinari della santa Comunione. In simili circostanze, coloro che fossero deputati a tale ministero, non lo esercitino. È riprovevole la prassi di quei Sacerdoti che, benché presenti alla celebrazione, si astengono comunque dal distribuire la Comunione, incaricando di tale compito i laici.

Al n° 158: Il ministro straordinario della santa Comunione, infatti, potrà amministrare la Comunione soltanto quando mancano il Sacerdote o il Diacono, quando il Sacerdote è impedito da malattia, vecchiaia o altro serio motivo o quando il numero dei fedeli che accedono alla Comunione è tanto grande che la celebrazione stessa della Messa si protrarrebbe troppo a lungo. Tuttavia, ciò si ritenga nel senso che andrà considerata motivazione del tutto insufficiente un breve prolungamento, secondo le abitudini e la cultura del luogo.

COMUNIONE / CONFESSIONE

Lo Spirito Santo mi ha poco a poco insegnato a comunicarmi e a confessarmi bene. Prima della mia conversione, non sapevo che la Chiesa ci chiede, con umiltà, di fare una genuflessione o un semplice inchino prima di ricevere la Santa Eucaristia. Allora, in uno spirito di sottomissione alla Chiesa, io lo faccio per amore per Dio, Divina Maestà.

Carissimi amici, prima di ricevere la comunione, ho dovuto imparare a confessarmi dei peccati capitali come l'orgoglio, l'avarizia, il desiderio, l'invidia, la gelosia, la gola, la collera, la pigrizia. Questi peccati, se non vengono confessati, ci trascinano tutti nell'abisso più profondo.

DIO VUOLE SALVARE GLI OMOSESSUALI

Nella mia giovinezza, ho avuto molti amici omosessuali. Dio che li ama alla follia, vuole salvarli tutti. Chiede loro, per essere salvati, di osservare la castità. Dio vuole che noi siamo puri e Dio vuole che sappiamo tutti che l'inferno è pieno di impurità e di sofferenze senza nome per le anime che non hanno voluto pentirsi del piacere mentre erano sulla terra. Supplizi eterni attendono coloro che rifiuteranno fino all'ultimo secondo, di pentirsi.

La Parola di Dio è molto chiara: 1Corinzi 6, 9: «Non sapete che gli ingiusti non ereditano il Regno di Dio? Non illudetevi! Né impudichi, né idolatri, né adulteri, né depravati, né sodomiti... ereditano il regno di Dio.»

NEW AGE

La Chiesa ci avverte che la New Age fa pubblicità ad un largo spettro di pratiche come l'agopuntura, il biofeedback, la chiropratica, la kinesiologia, l'omeopatia, l'iridologia, i massaggi e le diverse tecniche corporali (come ergonomia, la Feldenkrais, la riflessologia, il Rolfing, il massaggio in polarità ecc), la meditazione e la visualizzazione, le terapie nutrizionali, i trattamenti psichici, diverse specie di medicina di piante, la guarigione con i cristalli, i metalli, la musica o i colori, le terapie della reincarnazione e infine i programmi in dodici tappe e i gruppi di realizzazione di sé (Gesù Cristo il portatore di acqua viva – Consiglio Pontificio della Cultura e Consiglio Pontificio per il dialogo interreligioso.)

Carissimi amici, se mi fossi andata a comunicare senza essermi prima confessata dei peccati che ho citato più sopra, avrei portato la condanna a me stessa, come dire che ad ogni comunione, mi sarei sprofondata un po' di più in un profondo abisso.

San Paolo ci ha chiesto di discernere il corpo di Cristo. 1Corinzi 11, 28-30: «Ciascuno, pertanto, esamini se stesso e poi mangi di questo pane e beva di questo calice; perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna. È per questo che tra voi ci sono molti ammalati e infermi, e un buon numero sono morti.»

Personalmente, io prego Dio, nella mia grande miseria, perché mi accordi la grazia di convertirmi tutti i giorni, e prima di andarmi a confessare chiedo allo Spirito Santo e ai Santi di mostrarmi tutti i miei peccati.

Nelle mie diverse conferenze nel mondo, le persone che incontro hanno, più o meno, praticato yoga o reiki, Allora, Gesù vuole che sappiano che queste tecniche non vengono da Lui, ma da Satana che li incatena e che prende potere su di loro.

Dio chiede solo di liberarle se accettano di ritornare a Lui con la confessione. La confessione è un atto d'Amore che si offre a Dio.

Nel momento in cui si entra nel confessionale, Dio spalanca le Sue braccia per accoglierci nel Suo Cuore. Egli si mantiene semplicemente dietro il sacerdote, ma è Lui solo che agisce nella nostra anima che Egli lava nel Suo prezioso Sangue.

Noi dobbiamo preparare la nostra Eternità con la preghiera, la povertà, la penitenza e con molti atti di carità, poiché il giorno in cui ci si presenterà davanti a Dio, per poter essere ammessi in Paradiso, dovremo avere le mani piene di atti di misericordia (ogni tipo di preghiera per gli agonizzanti, per i peccatori, per noi stessi, per le sante anime del Purgatorio, visite ai malati, visitare i prigionieri...).

È certo che nel giudizio particolare della mia anima, dovrò rendere conto a Dio di tutti i miei pensieri, delle mie azioni e delle mie parole di puro amore.

Ecco, cari lettori, la testimonianza di una grande misera che è ritornata al Suo Signore con tutto il suo cuore, per amore per Lui, perché Dio non ha esitato a salire sulla Croce ed a soffrire per me, per salvarmi e per salvarvi. Non c'è più grande amore che dare la vita per i propri amici.

L'eternità non basterà per ringraziare Dio della Sua grande pazienza verso di me, per la mia conversione e per lodarlo della Sua grande misericordia.

Carissimi amici, ho chiesto la grazia della piccolezza per diventare l'Amore, l'Amor e del figliol prodigo che ama il suo Padre celeste alla follia... E voi, siete voi pronti, cari amici, ad offrire la vostra vita, senza temere il martirio, per la sola gloria del Padre, per puro amore?

FABIENNE GUERRERO

<http://fabienne.guerrero.free.fr>

fabienne.guerrero@free.fr